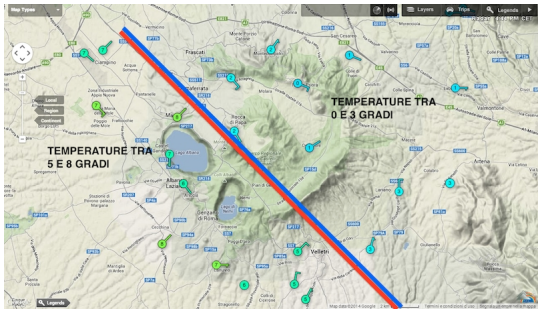

I modelli previsionali ad alta risoluzione vedevano (e vedono tutt'ora) un piccolo rialzo termico per la giornata di oggi, che si sarebbe dovuto accompagnare a precipitazioni moderate a tratti forti. Ebbene mentre le precipitazioni sono arrivate, mentre la scaldata (registrato un radiosond aggio 12z a Pratica di Mare di +3°C a 850 hPa) sembra aver riguardato solo i settori occidentali dei Colli Albani dove al momento in cui scriviamo (le 17) le temperature sono comprese
tra i 5 gradi di Albano Laziale e gli addirittura 9 gradi di Marino
, segno che la brezza occidentale marina sta mitigando le temperature. Situazione completamente opposta sui settori nord-orientali dei Colli Albani, dove il vento a prevalenza orientale (con raffiche oltre i 50 Km/h) non sta portando caldo, anzi: le temperature sono comprese
tra i 3 gradi di Rocca di Papa e gli 0 di Rocca Priora
, con località dalla quota modesta come Colle di Fuori o Labico (3/400 metri di quota) che sono sul grado positivo, temperature che ad occidente si troverebbero a mille e più metri.

Altra cosa non prevista era la profonda bassa pressione (996/997 hPa) giunta davanti alle coste laziali, responsabile di questo maltempo, ma che nelle prossime ore dovrebbe traslare ad oriente e dovrebbero esaurirsi le precipitazioni. Precipitazioni che a causa dell'elevata umidità (dew point positivo)non stanno assumendo forma puramente nevosa nei Colli Albani sotto gli 800 metri (forse di più), mentre sui Monti Prenestini più freddi e più secchi in questo momento stanno vedendo neve dai 650 metri in sui con diversi cm già segnalati a Rocca di Cave e Capranica Prenestina.

Nel corso della serata le precipitazioni cesseranno e comincerà ad entrare freddo da est, con possibili gelate nelle valli domattina; in generale domani, martedì sarà il giorno con le temperature più rigide di questi giorni di ritrovato inverno. Non escludiamo comunque qualche sfiocchettata senza accumuli sui Castelli nord-orientali più alti nel corso dell'odierno tardo pomeriggio/serata.